

Social Power: economizzare sull'elettricità in modo divertente con un'App

"Social Power" nasce da un'idea delle due ricercatrici Vanessa De Luca e Roberta Castri, attive nelle aree di ricerca SUPSI che si occupano di Design e di Energia, e che collaborano attorno al tema della sostenibilità. Dietro questo nome c'è una grande sfida: rendere divertente e stimolante il risparmio di energia elettrica a livello domestico, sfruttando dinamiche sociali di collaborazione e competizione. Vanessa De Luca ci introduce a questo ambizioso progetto.

> Che cosa è Social Power?

Social Power è una App di gioco che offre ai cittadini un modo divertente per risparmiare elettricità in casa. Risparmiando energia, si entra a far parte di un gruppo di cittadini virtuoso e dinamico che cambia consapevolmente le proprie abitudini risparmiando anche sulla bolletta. L'aspetto sociale di Social Power permette la collaborazione in team o la competizione tra vicini e tra città. In questa fase pilota il gioco sarà attivo nel Canton Ticino e nel Canton Zurigo grazie alla partecipazione delle aziende elettriche dei comuni di Massagno (AEM SA) e Winterthur (Stadtwerk Winterthur) e al loro impegno nell'installazione di contatori intelligenti (*smart meter*) nei loro comprensori.

> Perché questo particolare nome?

"Social Power": dietro questo nome c'è una grande ambizione. Innescare un movimento sociale di consumo dell'elettricità consapevole. L'idea è che il consumo di elettricità non sia solo un'attività individuale, ma al contrario un comportamento sociale in cui le buone pratiche possono diffondersi culturalmente e stabilizzarsi nel tempo. In questo senso il nome Social Power è inteso sia come energia (elettrica) che unisce vicini di casa, di quartiere e di città, sia come forza collettiva in grado di incoraggiare i comportamenti domestici di consumo verso pratiche più sostenibili. Come? Attivando un gioco che permette di risolvere alcune sfide premiando l'iniziativa personale a vantaggio del gruppo.

> Cosa si propone il progetto?

L'obiettivo del progetto è stimolare un cambiamento nelle routine di consumo domestico grazie a meccaniche sociali di gioco. Vuole stimolare il risparmio attraverso due leve principali: da una parte la visualizzazione dei consumi domestici in tempo reale e dall'altra l'interazione tra persone come importante spinta motivazionale. Il progetto infatti studia come le dinamiche di gruppo possono agire sul cambiamento dei comportamenti individuali a favore di pratiche più sostenibili innescando nel quotidiano nuove abitudini di risparmio energetico. È un progetto di ricerca nato dalla collaborazione tra design ed energia nelle università SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) e ZHAW (Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften), ma che si sviluppa nelle case delle persone a diretto contatto con i quartieri e i cittadini.

> Chi intende coinvolgere?

Il progetto si rivolge a tutti i cittadini. In questa fase pilota saranno chiamati a giocare gli abitanti nelle aree di Massagno-Capriasca e di Winterthur che possono contare sulla presenza di un contatore intelligente nella loro abitazione. I volontari entreranno a far parte del progetto di innovazione sociale Social Power.

> Quando?

Le attività prenderanno il via nei mesi autunnali del 2015; nel corso dell'estate si svolgerà invece la campagna per il reclutamento dei volontari. Chi volesse informazioni è invitato sin d'ora contattare la SUPSI (socialpower@supsi.ch, tel. 058 666 6353 e 058 666 6261) o l'AEM (info@aemsa.ch, tel. 091 966 25 21).

> Quali risultati vi attendete?

Vogliamo capire se le persone possono migliorare le loro abitudini in tre mesi e ridurre i consumi domestici. Ci aspettiamo che le persone si divertano a contribuire alla crescita della città che si distingue come virtuosa.